UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

News
Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 5 *anno* IX, dal 3 febbraio al 10 febbraio 2020

Redatta con la collaborazione di

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 3 febbraio al 10 febbraio 2020

Sommario

INTERNAZIONALE 4

Agenzia europea dell'ambiente: rapporto impatti ambientali dei trasporti rileva che emissioni di gas serra continuano ad aumentare 4

Alstom sigla il primo contratto per treni regionali elettrici a batteria in Germania 5

Transports publics: il Salone europeo della mobilità diventa European Mobility Expo 6

Trento: problemi autotrasportatori che attraversano l'Austria e la Valdastico tema dell'incontro tra Fugatti e De Micheli 6

ITALIA 7

Deragliano due carrozze di un Frecciarossa sulla Milano-Bologna. Morti due macchinisti. 7

MIT: a gennaio 155.528 autovetture immatricolate. -5,90% rispetto a gennaio 2019 7

Anas, ripartono progetti e gare con l'aiuto dello Sblocca-cantieri 8

ART: audizione del Presidente Camanzi alla Camera dei Deputati sul "settore aeroportuale" 10

ASSTRA: Foti, su digitalizzazione e TPL indispensabile visione del futuro per prendere la strada giusta 10

Concluso Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry: produzione, logistica italiana e politica Ue nel mondo post-globale 11

Genova: presentato contratto di affidamento definitivo della nuova viabilità del porto 12

Gara TPL Toscana: Mobit, offerta di AT è da (ri)escludere. Aspettiamo le sentenze 12

AsConAuto: chiude il 2019 a oltre 697 mln di euro di volume d'affari con un +6,4 per cento sull'anno precedente 13

L'Aquila-Roma, 12 autobus nuovi e promozioni per abbonati 14

MIT: pubblicato addendum inerente le risorse per il Trasporto Rapido di Massa (TRM) 15

Astaldi: portafoglio ordini al 31 dicembre 2019 superiore a 6,5 miliardi di euro 15

Flixbus: verso una mobilità sempre più green. Avviato il test per i pannelli solari sugli autobus 16

REGIONE LAZIO 17

Unindustria: Gennarino Tozzi confermato Presidente Sezione Infrastrutture per il quadriennio 2020 - 2024 17

AdSP Civitavecchia: si lavora per un Protocollo Operativo sulle emergenze 17

ADR: avviati i controlli della temperatura corporea dei passeggeri con i termoscanner 18

ROMA CAPITALE 19

Roma: pubblicato il Rapporto Mobilità 2019. I numeri di una città primato, ma solo il 20% usa il TPL 19

Roma Smart City: approvate le linee guida del piano. Entro 6 mesi la redazione definitiva 20

Roma: prossima la riapertura della stazione di Vigna Clara. Iniziati da parte di RFI i collaudi 20

Atac: Raggi, Tar respinge ricorso di Agcm contro la proroga del contratto di servizio all'azienda. Il testo della sentenza 21

Atac: a gennaio 2020 +9% di servizio bus rispetto a gennaio 2019 21

Roma: stop trenino Termini-Centocelle. Legambiente, cura del ferro lontana anni luce 22

Agenda 23

Roma, 18 febbraio 2020 - Seminario "Le nuove regole su Rimborso accise e Distributori a uso privato: impatto e adempimenti" 23

Seminario "Controlli delle ritenute negli appalti: le novita' del decreto fiscale - adempimenti, responsabilita' e sanzioni" 23

INTERNAZIONALE

Agenzia europea dell'ambiente: rapporto impatti ambientali dei trasporti rileva che emissioni di gas serra continuano ad aumentare

(FERPRESS) – Roma, 3 FEB – Il crescente uso di scooter elettrici e servizi di trasporto passeggeri sta trasformando il modo in cui ci muoviamo nei centri urbani, ma camminare, andare in bicicletta e i trasporti pubblici rimangono il modo migliore per migliorare la mobilità sostenibile nelle città, secondo un rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) pubblicato oggi . Un briefing dell'AEA sugli impatti ambientali e climatici dei trasporti rileva che le emissioni di gas a effetto serra dei trasporti continuano ad aumentare, man mano che la domanda di mobilità in Europa continua a crescere.

Il rapporto sui trasporti e l'ambiente di quest'anno "Il primo e l'ultimo miglio – la chiave per un trasporto urbano sostenibile" valuta come le opzioni di trasporto "primo e ultimo miglio" ecologiche e sostenibili come biciclette, scooter o altri mezzi di trasporto a breve distanza possono trasformare i sistemi di mobilità nelle città.

Il rapporto mostra inoltre come i servizi di trasporto urbano e di consegna nelle città innovativi, compreso l'uso di droni di consegna, possano rendere il trasporto di merci urbano più sostenibile.

I servizi di autobus, treni e metropolitana coprono spesso la parte principale dei viaggi da e verso il lavoro, ma le persone devono comunque camminare, guidare o usare un altro modo per raggiungere la stazione o la fermata più vicina: scegliere migliori mezzi di trasporto per il primo miglio 0 l'ultimo miglio hanno il potenziale per ridurre l'uso dell'auto, riducendo la congestione del traffico, le emissioni e migliorando la qualità dell'aria.

Le città possono fare molto per facilitare l'accesso ai sistemi di trasporto pubblico creando attraenti spazi urbani ben collegati alle infrastrutture di trasporto pubblico e rendendo più facili e piacevoli le passeggiate e il ciclismo da e verso gli snodi e le fermate.

Spostarsi a piedi, in bicicletta e con i trasporti pubblici sarà cruciale se l'Europa vuole raggiungere i suoi obiettivi di sostenibilità a lungo termine e gli obiettivi politici nell'ambito del Green Deal europeo proposto dalla Commissione europea nel dicembre 2019.

Le app per la mobilità possono migliorare il sistema di mobilità urbana, ma non possono compensare i trasporti pubblici sottosviluppati, avverte il rapporto: affinché le opzioni ecologiche abbiano buone possibilità di competere con le automobili, i prezzi devono anche riflettere i danni arrecati alla salute e all'ambiente.

Non tutte le opzioni di mobilità sono ugualmente ecologiche

Gli spostamenti con i trasporti pubblici, a piedi e in bicicletta per i viaggi brevi in città offrono i maggiori benefici sia per la salute umana che per l'ambiente nelle aree urbane. L'introduzione e la rapida adozione di schemi di condivisione dei veicoli basati su app possono anche avere benefici, tuttavia, la relazione cita studi che dimostrano che il loro impatto sull'ambiente non è sempre positivo: i sistemi di condivisione di e-scooter ad esempio sembrano attrarre utenti che altrimenti avrebbero camminato o utilizzato il trasporto pubblico.

Bisogna poi considerare che, se l'uso di e-scooter condivisi genera pochi impatti ambientali diretti, le loro credenziali ecologiche possono essere messe in discussione dagli impatti negativi derivati dai materiali con cui sono costruiti, e prodotti.

Allo stesso modo, l'aumento delle emissioni dei trasporti ostacola i progressi dell'UE verso gli obiettivi ambientali e climatici: il settore dei trasporti continua a fare molto affidamento sui combustibili fossili ed è responsabile di un quarto delle emissioni di gas serra in Europa. Il settore è anche una fonte significativa di inquinamento atmosferico, in particolare di particolato (PM) e biossido di azoto (NO 2), nonché la principale fonte di rumore ambientale in Europa.

Il briefing dell'AEA tiene traccia delle prestazioni ambientali a breve e lungo termine del settore dei trasporti nell'UE. Le emissioni dei trasporti erano del 29% superiori ai livelli del 1990 nel 2018. Secondo la proposta del

Green Deal europeo, le emissioni dei trasporti devono essere ridotte del 90% entro il 2050 per raggiungere la neutralità climatica nell'UE.

Altri risultati chiave del rapporto:

Nel 2018, le emissioni medie di biossido di carbonio (CO 2) delle nuove autovetture sono aumentate per il secondo anno consecutivo, raggiungendo 120,4 g di CO 2 per chilometro. Le auto a benzina stanno sorpassando le auto a gasolio nelle vendite di nuove autovetture, ma il consumo totale di gasolio continua ad aumentare. Le emissioni medie di CO 2 dei nuovi furgoni hanno iniziato a seguire una tendenza al rialzo simile nel 2018.

Le emissioni di gas a effetto serra prodotte dal trasporto aereo sono aumentate il più rapidamente dei modi di trasporto – di una media di oltre il 3% ogni anno dal 2013. Le emissioni di gas a effetto serra prodotte dalle spedizioni internazionali sono aumentate del 5% in 2 anni (2015-2017).

La quota di energia rinnovabile utilizzata per i trasporti nell'UE è passata dal 7,4% nel 2017 all'8,1% nel 2018. Questo è ben al di sotto dell'obiettivo dell'UE del 10% fissato per il 2020.

Oltre il 27% dei cittadini europei è esposto a livelli di rumore di trasporto pari o superiori a 55 decibel (dB), compreso il 15-20% per il solo rumore del traffico stradale.

Alstom sigla il primo contratto per treni regionali elettrici a batteria in Germania

(FERPRESS) – Roma, 5 FEB – Alstom si occuperà della produzione, consegna e manutenzione fino al 2032 di undici treni elettrici a batteria Coradia Continental, per il traffico regionale sulla tratta Lipsia-Chemnitz, per conto di VMS (Verkehrsverbund Mittelsachsen) e con il supporto di ZVNL (Zweckverband für den Nahverkehrsraum Leipzig), le due autorità responsabili di questa linea.

Il contratto ha un valore di circa 100 milioni di euro. In seguito a questo ordine, Alstom offre tutti i tipi di sistemi d trazione presenti sul mercato, nonché l'intera gamma di azionamenti a emissioni zero, dai motori elettrici efficienti alle celle a combustibile a idrogeno e alla trazione a batteria avanzata.

Nel 2014 Alstom aveva già firmato un contratto con VMS per la consegna di 29 treni elettrici regionali (EMU) Coradia Continental. Per coprire gli 80 chilometri di linea non elettrificata tra le città di Chemnitz e Lipsia, l'autorità ha richiesto una versione elettrica a batteria (BEMU). I nuovi treni entreranno in servizio nel 2023 e saranno realizzati presso il sito tedesco di Alstom di Salzgitter, in Bassa Sassonia. Il sottosistema di trazione a batteria è progettato e fornito dal centro di eccellenza Alstom per la trazione di Tarbes.

"Siamo immensamente orgogliosi di fornire alle autorità responsabili una soluzione sostenibile e perfettamente adeguata. Oggi Alstom si distingue per la capacità di offrire qualsiasi forma di trazione a zero emissioni presente sul mercato, incorporata in una soluzione collaudata. Come azienda responsabile, Alstom è fortemente concentrata sulla mobilità sostenibile, offrendo le soluzioni più adatte che la rendono non solo possibile, ma efficace in termini di costi e appetibile", commenta Gian Luca Erbacci, Senior Vice President di Alstom Europa.

I treni BEMU Coradia Continental saranno simili a quelli già in servizio sulle tratte di Dresda, Riesa e Zwickau. La differenza principale sta nel fatto che essi saranno dotati di batterie ad alte prestazioni sul tetto. Il treno, basato sul collaudato Coradia Continental, è frutto della lunga esperienza di Alstom nella trazione a batteria, acquisita con Coradia iLint, i tram Citadis e la locomotiva Prima H3.

Il treno BEMU Coradia Continental ha un'autonomia fino a 120 chilometri e può funzionare con catenaria così come su tratte non elettrificate. I treni a tre carrozze avranno una lunghezza di 56 metri e saranno dotati di 150 sedili. Raggiungeranno una velocità massima di 160 km/h in modalità batteria. La capacità delle batterie (ioni di litio ad alta potenza) è calcolata per garantire il funzionamento senza catenaria della linea Chemnitz-Lipsia senza sacrificare prestazioni o comfort.

La gamma Coradia di Alstom consente agli operatori e alle autorità di trasporto di offrire ai passeggeri treni regionali in linea con le loro esigenze e aspettative, dimostrandosi al contempo esemplari in termini di affidabilità e costo-efficacia. Alstom ha adattato la gamma Coradia per funzionare con tutti i sistemi di alimentazione a zero emissioni disponibili (elettrici, elettrici a batteria e a celle a combustibile a idrogeno). Quest'ultimo, Coradia iLint, alimentato da celle a combustibile e in grado di offrire prestazioni equiparabili a quelle di un treno diesel pur emettendo solo acqua, è in servizio passeggeri in Germania da oltre un anno.

Transports publics: il Salone europeo della mobilità diventa European Mobility Expo

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – Da oltre un decennio, il settore dei trasporti pubblici ha subito cambiamenti profondi, modificando gli attori tradizionali e facendone emergere di nuovi. Per accompagnare queste importanti evoluzioni e pensare collettivamente la mobilità del XXI secolo, il Salone europeo della mobilità cambia nome e diventa European Mobility Expo.

Dal 23 al 25 giugno 2020, a Parigi Porte de Versailles, gli attori della mobilità sostenibile si danno appuntamento insieme a GART (Groupement des autorités responsables de transport) e UTP (Union des transports publics et ferroviaires), organizzatori di European Mobility Expo (EuMo Expo). Con oltre 250 espositori, francesi e internazionali che presenteranno le loro soluzioni agli oltre 11 000 partecipanti attesi. Vera e propria vetrina dell'eccellenza industriale e tecnologica mondiale, EuMo Expo riunirà costruttori, operatori, fornitori d'energia, società d'ingegneria, d'informazione viaggiatori, ticketing, start-up… : la community degli operatori impegnati nei trasporti pubblici ancora più performanti, delle modalità di trasporto ancora più rispettose dell'ambiente, e di una mobilità sostenibile, ovunque e per tutti.

Tutti i visitatori potranno assistere alle conferenze, tavole rotonde e dibattiti che, per la prima volta, si svolgeranno al centro del salone. Esperti francesi ed europei, con esperienze e profili diversi, si confronteranno e rifletteranno sulle varie tematiche di attualità per delineare i contorni della mobilità sostenibile di domani. In particolare, saranno all'ordine del giorno : transizione energetica, MaaS Solutions, apertura alla concorrenza nel trasporto ferroviario a livello nazionale e il trasporto pubblico urbano nella regione Ile-de-France, impiego e competenze, sicurezza, ecc…

AMBURGO, INVITATO D'ONORE

Con 1,8 milioni di abitanti, Amburgo è la seconda città tedesca e il più grande polo logistico e di trasporti del Nord Europa. Questa grande metropoli propone, da tempo, soluzioni innovative nel settore della mobilità. Nell'ambito di una conferenza eccezionale, coloro che pensano e fanno la mobilità in questa città europea condivideranno le loro esperienze e presenteranno i loro progetti di mobilità.

ALTRI EVENTI

Per questa edizione 2020, EuMo Expo proporrà numerosi eventi faro. La Smart Move Challenge premierà una start-up aiutandola ad accelerare il suo sviluppo, i Talenti della mobilità valorizzeranno gli uomini e le donne del trasporto pubblico e i Trofei dell'Innovazione saranno consegnati agli espositori più innovativi.

Trento: problemi autotrasportatori che attraversano l'Austria e la Valdastico tema dell'incontro tra Fugatti e De Micheli

(FERPRESS) – Trento, 5 FEB – I problemi degli autotrasportatori che attraversano l'Austria e la realizzazione della Valdastico. Questi i temi principali oggetto del confronto che il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti ha avuto stamani a Roma con la ministra delle infrastrutture e trasporti, Paola De Micheli.

"Sul blocco dei Tir – ha detto al termine dell'incontro Fugatti – la ministra ha assicurato il proprio impegno a continuare a sollevare la questione in sede europea".

Il tema lo scorso 22 gennaio era stato portato all'attenzione della presidenza della Provincia dai rappresentanti degli autotrasportatori trentini che lamentano forti penalizzazioni a causa dei divieti austriaci che gravano su un numero elevato di categorie merceologiche trasportate via gomma.

Di qui la richiesta a Piazza Dante di farsi portavoce a Roma e a Bruxelles di un problema che sta seriamente compromettendo la capacità dei nostri imprenditori di essere competitivi.
Per quanto riguarda la Valdastico il prossimo adempimento formale prevede la convocazione da parte del Mit dei soci coinvolti per l'analisi del protocollo e della previsione dello sbocco del prolungamento dell'autostrada.

ITALIA

Deragliano due carrozze di un Frecciarossa sulla Milano-Bologna. Morti due macchinisti.

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – Gravissimo incidente sulla linea alta velocità Milano Bologna all'altezza di Casal Pusterlengo (in provincia di Lodi): alcune vetture di un treno AV Frecciarossa 1000 si sono ribaltate. Al momento si ha notizia di due morti, i macchinisti. Una trentina di persone sarebbero rimaste ferite non in modo grave. Il traffico sulla linea è interrotto ed i treni percorrono la linea storica.

Dalle Forse dell'Ordine una prima, parziale ricostruzione: la motrice del treno Av 9595, dopo essere sviata dai binari per cause ancora da chiarire, sarebbe uscita completamente dalla sede finendo prima contro un carrello o qualche mezzo analogo che si trovava su un binario parallelo e poi contro una palazzina delle Ferrovie, dove ha terminato la sua corsa. Il resto del convoglio,sganciato avrebbe invece proseguito la corsa ancora un po' con la seconda carrozza che ad un certo punto si sarebbe ribaltata. Dalle prime informazioni sembra che la notte scorsa fossero in corso lavori di manutenzione sulla linea.

MIT: a gennaio 155.528 autovetture immatricolate. -5,90% rispetto a gennaio 2019

(FERPRESS) – Roma, 4 FEB – La Motorizzazione ha immatricolato – nel mese di gennaio 2020 – 155.528 autovetture, con una variazione di -5,90% rispetto a gennaio 2019, durante il quale ne furono immatricolate 165.271 (nel mese di dicembre 2019 sono state invece immatricolate 140.299 autovetture, con una variazione di +12,66% rispetto a dicembre 2018, durante il quale ne furono immatricolate 124.535).

Nello stesso periodo di gennaio 2020 – riferisce una nota del MIT – sono stati registrati 338.754 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -10,33% rispetto a gennaio 2019, durante il quale ne furono registrati 377.787 (nel mese di dicembre 2019 sono stati invece registrati 320.799 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -4,88% rispetto a dicembre 2018, durante il quale ne furono registrati 337.269).

Nel mese di gennaio 2020 il volume globale delle vendite (494.282 autovetture) ha dunque interessato per il 31,47% auto nuove e per il 68,53% auto usate.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 31.01.2020, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni di avvenuto trasferimento di proprietà rilasciate dagli Uffici Provinciali della Motorizzazione nel mese di gennaio 2020 e rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli alla data del 31.01.2020.

Anas, ripartono progetti e gare con l'aiuto dello Sblocca-cantieri

In un'intervista a Giorgio Santilli per Il Sole 24 Ore, l'Ad Massimo Simonini spiega che sulla produzione ha pesato la crisi delle imprese

Anas, oltre a essere la più grande stazione appaltante pubblica del Paese insieme a Rfi, è anche lo specchio della grande crisi infrastrutturale italiana: toccato il fondo della produzione di nuove opere (434 milioni) senza la ripresa prevista (-31% rispetto ai piani) per una crisi che viene da lontano e che ha lasciato l'azienda «senza benzina» (cioè senza nuovi progetti pronti per essere appaltati), l'Anas ha provato a rialzarsi nel 2019 con nuovi progetti approvati (+322%), nuove gare (4,6 miliardi, +62%) grazie alla semplificazione del decreto sblocca cantieri con il massimo ribasso e l'appalto integrato, una forte iniezione di manutenzioni programmate (661 milioni, +16%), l'appalto di nove opere per un valore di 1,6 miliardi, l'assunzione di 1.250 persone (in gran parte tecnici) cui dovrebbero seguirne altre 900 nel 2020. Facendo faticosamente anche i conti con l'eredità grave del passato: la crisi delle imprese appaltatrici che blocca una ventina di grandi appalti, un contenzioso record di oltre 10 miliardi ridotto ora di 3,6 miliardi pagando alle imprese solo 350 milioni (il 5% delle richieste), 51mila visite ispettive l'anno ai 14.600 ponti e viadotti di proprietà e altre 3.900 «visite principali» sulle strutture bisognose di maggiore attenzione, senza contare «i 986 ponti che l'Anas si accolla in termini di verifiche ed eventuali interventi urgenti ma restano senza proprietario» in una pirandelliana vicenda all'italiana.

Lo spiega, in un'intervista rilasciata a **Giorgio Santilli** per *Edilizia e Territorio* del *Sole 24 Ore*, **Massimo Simonini**, amministratore delegato della società dal 21 dicembre 2018, cresciuto in azienda da quando vinse il concorso per dirigenti nel 1994 fino alla fine del 2018 quando, nella gestione Armani, era proprio responsabile dei ponti. Propone una grande semplificazione del «gioco dell'oca» infernale che richiede all'Anas tra 5 e 8 anni per approvare un progetto esecutivo e aprire un cantiere: ci vuole - dice - una conferenza unificata che in due mesi dica se e come approvare il progetto.

Ingegner Simonini, partiamo dall'attualità: il decreto mille proroghe vi individua come gestore della rete autostradale, in caso di revoche delle attuali concessioni. Molti osservatori sono scettici.

Negli ultimi due anni abbiamo ricevuto di ritorno da province e regioni oltre settemila chilometri di rete stradale disastrata, senza pedaggio e senza che ci restituissero il personale. Figuriamoci se ci mette pensiero acquisire

3mila chilometri di rete con un pedaggio e settemila persone per gestirla. Detto questo, noi siamo neutri e aspettiamo le decisioni del governo, per poi decidere, a nostra volta, se mantenere in vita o mettere in liquidazione la società Anas Concessioni Autostradali (Aca) che Armani aveva costituito proprio per proporsi come concessionario. Noi gestiamo già 1.300 chilometri di raccordi e autostrade, tutti senza pedaggio per gli utenti.

Veniamo ai vostri lavori. Qual è la causa principale dei ritardi nella realizzazione?

L'aggravarsi della crisi del tessuto imprenditoriale italiano si è riflettuta pesantemente sulle commesse con cantieri in corso o in fase di avvio. Lo scorso anno ben venti interventi, il 39% delle commesse attive, hanno subìto per questo motivo un grave ritardo rispetto ai cronoprogrammi approvati. Queste venti commesse in sofferenza incidono per il 72% del portafogli complessivo. Per ridurre questo impatto negativo sulla produzione lavori, Anas ha adottato correttivi che hanno consentito lo sblocco o il riavvio di vari interventi per 2,5 miliardi. Questo ha prodotto un incremento di produzione di circa 300 milioni, limitando così al 31% la riduzione di fatturato rispetto ai piani, a fronte della mancata produzione per sofferenza delle imprese del 72%.

Che effetto ha prodotto il decreto sblocca cantieri? Sarebbero utili i commissari?

Abbiamo appaltato nove interventi per 1,6 miliardi di investimenti, un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente anche grazie all'utilizzo della procedura di appalto integrato, reintrodotta dallo sblocca cantieri. Chiediamo una proroga di questa norma temporanea. Anche la reintroduzione del massimo ribasso ha consentito di accorciare i tempi di gara, semplificando i meccanismi di affidamento. Sui commissari non si può fare un discorso generalizzato. Bisogna individuare le opere che realmente possono avere un'utilità dal commissariamento. Noi siamo pronti ad allestire strutture commissariali, fermo restando che esse dovranno essere dotate di effettivi poteri di snellimento dei tempi e delle procedure. A proposito di sblocca cantieri aggiungo che avevamo proposto un faldone di modifiche al codice appalti ma le uniche due approvate sono appunto massimo ribasso e appalto integrato. Ci sarebbe, quindi, ancora da lavorare.

Il gioco dell'oca cui siete costretti nell'approvazione dei progetti richiede tra 5 e 8 anni per cantierare un'opera. Cosa si può fare per ridurre questi tempi?

La legge e in generale le amministrazioni pubbliche, a partire dai ministeri, ci trattano con diffidenza, come se fossimo soggetti privati. Siamo costretti a tornare anche 23 volte dalla stessa amministrazione per avere il via libera. Ma noi siamo parte dello Stato e questa diffidenza non è giustificata. Ci vorrebbe una sola conferenza di servizi con tutte le amministrazioni competenti al tavolo che in due mesi decidesse se e come approvare un progetto. Il rispetto delle prescrizioni può essere lasciato a una verifica fatta con il cantiere in corso.

Veniamo alla sicurezza dei ponti messa in discussione da numerosi rapporti (come quello delle Province). Come stanno le cose? Avete un piano straordinario?

Non ci sono ponti a rischio sulla rete Anas. Sulla nostra rete viene esercitata una continua sorveglianza delle opere d'arte. Sugli oltre 14.600 ponti e viadotti sotto la nostra gestione, abbiamo effettuato nel 2019 circa 51 mila ispezioni trimestrali e 3.900 «ispezioni principali» e approfondite che vengono svolte annualmente. Abbiamo completato il grande piano 2019 di gare per la manutenzione di ponti e viadotti, del valore di oltre 1,3 miliardi di euro. Negli ultimi mesi dello scorso anno abbiamo avviato l'ultima tranche di 76 bandi di gara per lavori di risanamento delle opere d'arte per un valore di 380 milioni di euro. In tutto il 2019 abbiamo pubblicato complessivamente su tutto il territorio nazionale 80 bandi di gara, di cui 4 per 968,6 milioni, per interventi mirati alla conservazione, al consolidamento statico e alla protezione sismica dei ponti e viadotti presenti sulla nostra rete stradale e autostradale. Abbiamo anche reso più efficiente il processo di ispezione sulle opere d'arte, attraverso l'impiego di strumenti informatici che supportano i tecnici dell'azienda nel corso delle visite, in particolare quelle eseguite a cadenza trimestrale su tutti i manufatti: questa informatizzazione permette di organizzare, gestire e ottimizzare una mole enorme di dati. Dal 2017 abbiamo avviato nuovi sistemi informativi di monitoraggio. Poi ci sono i 986 ponti senza proprietario.

Vicenda pirandelliana.

A seguito del tavolo tecnico che si è svolto presso il ministero delle Infrastrutture da febbraio 2019, Anas ha inserito queste opere, indipendentemente dalla proprietà delle stesse, nel programma di ispezione trimestrale e confermato l'impegno a porre in essere ogni azione necessaria a garantire la sicurezza per gli utenti che circolano sulla propria rete. Il censimento ed i costanti aggiornamenti ci hanno consentito di ridurre del 10% le opere senza titolarità. Ma l'inerzia di numerosi enti locali, a volte privi di idonee strutture tecniche, non ha ancora permesso la piena attribuzione di titolarità per tutti i manufatti. Noi siamo pronti ad assumere la piena titolarità di queste opere, ma questa disponibilità si può concretizzare solo attraverso una modifica normativa al codice della strada, che è all'esame del ministero delle Infrastrutture.

La Corte Ue ha condannato lo Stato italiano per i ritardi nei pagamenti. Voi in quanto tempo pagate?

Nel 2019 abbiamo registrato un ritardo medio di pagamento di circa 17 giorni. C'è un miglioramento rispetto ai 41 giorni del 2018. Va però evidenziato che in molti casi il ritardo nel pagamento dipende da cause non imputabili ad Anas come ad esempio Durc irregolari/in verifica dei fornitori o mancati adempimenti da parte degli stessi, così come previsti dalle normative vigenti. In altri casi le partite sono bloccate a causa di contenziosi con le imprese fornitrici.

ART: audizione del Presidente Camanzi alla Camera dei Deputati sul "settore aeroportuale"

(FERPRESS) – Roma, 4 FEB – Il Presidente dell'Autorità, Andrea Camanzi, è intervenuto oggi dinanzi alla IX Commissione Trasporti della Camera, sul "settore aeroportuale" presentando una relazione.

Nel testo vengono descritti anche i nuovi "modelli" ART per la definizione dei diritti aeroportuali (corrispettivi che i vettori aerei devono riconoscere alle società di gestione aeroportuale per l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture e dei relativi servizi di scalo).

Per consultare il testo clicca qui.

ASSTRA: Foti, su digitalizzazione e TPL indispensabile visione del futuro per prendere la strada giusta

(FERPRESS) – Roma, 3 FEB – Digitalizzazione e trasporto pubblico, indispensabile una visione del futuro per prendere la strada giusta, alcune applicazioni sollevano temi molto sensibili. Maas (Mobility as a Service), le imprese di trasporto pubblico costruiscano un ruolo centrale in questo mercato. Così Giovanni Foti (Vicepresidente ASSTRA e A.D. di GTT) durante la presentazione con cui ha dato il via a Torino alla terza tappa del Roadshow Asstra, il tour tematico che l'Associazione sta portando avanti in giro per l'Italia per preparare una proposta di futuro da presentare al pubblico nel prossimo Convegno nazionale dell'Associazione che si terrà a Roma il 25 maggio, in collaborazione con The European House- Ambrosetti. L'intervento di Giovanni Foti ha evidenziato come l'innovazione stia disegnando un reale cambiamento di scenario per l'intero settore del TPL

Una tappa tutta all'insegna **dell'Innovazione Tecnologica** quella torinese, che si è svolta come sempre a porte chiuse, con una platea di stakeholder selezionati che hanno dato vita a un dialogo particolarmente partecipato, a dimostrazione del peso che ha l'Innovazione sul presente ed il futuro dei trasporti pubblici. La prima a testimoniare questo fatto è stata **Maria Lapietra (**Assessore ai trasporti di Torino,) che ha illustrato le innovazioni trasporti del capoluogo piemontese ed ha rivolto un caloroso invito a spalancare le porte per far conoscere l'incredibile lavoro che fanno le aziende di trasporto pubblico, spesso in contesti difficili.

Sylvain Hoan (UITP) ha raccolto l'invito lanciato dall'Assessore Lapietra a portare in piazza il trasporto pubblico, mostrando con i dati alla mano quanto conti il settore dei trasporti pubblici per l'Innovazione a livello globale, sotto tutti i profili; ha aperto una parentesi sul servizio MaaS, sottolineando che si tratta

dell'integrazione della gestione multimodale per migliorare l'esperienza del cliente. Un servizio alquanto sopravvalutato, i numeri raccolti in tutto il mondo ne mostrano un impatto ancora molto limitato. Anche **Matthew Hudson** (**Transport for London)** ha parlato di MaaS illustrando la posizione di TfL al riguardo confermando i dati riportati da Hoan. Per Tfl, che ha la responsabilità di far muovere circa 9 milioni di abitanti, il MaaS non è un obiettivo in sé, ma semplicemente uno dei tanti strumenti che potrebbero essere utili per aiutare a raggiungere gli obiettivi della capitale britannica, una città al top dell'innovazione. Le dimensioni, enormi, del mercato cinese dei trasporti pubblici (oltre 60 miliardi di passeggeri tra gennaio-novembre 2019) sono stati illustrati da **Guo Yuanyuan** (**Zhengzhou Public Transportation Corporation)** che ha presentato il sistema dei trasporti pubblici in Cina, con uno spaccato speciale sull'operatore di Zhengzhou, che, grazie all'innovazione, ha affrontato e vinto la sfida della ricarica in linea per una flotta di 4 mila autobus elettrici. **Vito Mauro** (**Politecnico di Torino)** è entrato nel cuore dell'innovazione tecnologica per il TPL facendo il punto sulla guida automatica e guida connessa. Scenari rivoluzionari dietro l'angolo, che vanno affrontati e gestiti, ci sono infatti possibili, e auspicabili, ricadute sul TPL. Molto partecipato il confronto che si è aperto successivamente alle relazioni introduttive. Gli innumerevoli i contributi degli Stakeholder del settore saranno raccolti e organizzati da **The European House-Ambrosetti** nel documento strategico che verrà presentato il 25 maggio a Roma. La prossima tappa del Roadshow ASSTRA sarà Bologna, **28 febbraio 2020** per parlare di **Imprese e Mercato.**

Concluso Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry: produzione, logistica italiana e politica Ue nel mondo post-globale

(FERPRESS) – Roma, 3 FEB – Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry si conferma l'appuntamento annuale di riferimento per il confronto e la collaborazione trilaterale tra mondo della produzione, mondo logistico e mondo politico-amministrativo.

Con oltre 1300 operatori professionali registrati, la platea del Centro Congressi dell'associazione degli industriali ha seguito con unanime approvazione lo svolgersi di una manifestazione unica in Italia che può vantare la presenza di un Comitato Promotore composto da Confetra, ALSEA e The International Propellers Club. La logistica è ormai un pilastro strategico dell'economia e della politica di un Paese, ed è uno dei punti di controllo di tutti i settori cruciali per la società: territorio, lavoro, sostenibilità, competenze, formazione. L'Italia nel mondo post-globale deve affrontare sfide impegnative in questo campo, per proseguire nel proprio sviluppo ma anche per conservare le posizioni conquistate a caro prezzo. L'ascesa commerciale della Cina, la concorrenza dei porti del Nordafrica, la necessità di investimenti tecnologici e infrastrutturali mirati, l'arrivo di elementi "techno-disruptive" dell'assetto logistico-economico, come l'automazione, la blockchain e l'intelligenza artificiale impongono la collaborazione ed il coordinamento di tutti gli attori, pubblici e privati. E i partecipanti alla manifestazione di Milano hanno raccolto l'appello.

"Siamo molto soddisfatti della due giorni di Milano: partecipanti in ulteriore crescita, 100 relatori, 10 sessioni e workshop tematici. Shipping Forwarding & Logistics meet Industry può divenire sempre più il laboratorio nazionale del dialogo tra logistica e manifattura, il luogo dove poter irrobustire le relazioni tra i due Sistemi Confederali, Confindustria e Confetra. Speriamo che le Istituzioni sappiano cogliere i numerosi spunti e le tante proposte discusse nei vari panel dell'Evento", dichiara Guido Nicolini, Presidente di Confetra.

"Stiamo vivendo una fase di riposizionamento dello scacchiere mondiale in cui, come sempre, la logistica e i trasporti sono decisivi – conferma Betty Schiavoni, Presidente di ALSEA. Guardate la Cina con la Nuova Via della Seta, la Germania, che accompagna l'export con le sue corazzate logistiche, solo per fare i due esempi più noti. In questo contesto la nostra politica deve avere chiaro il ruolo strategico che rivestono i trasporti e la logistica. Noi siamo consapevoli di questo ruolo e lo stesso lo è l'industria, visto che anche il Presidente della Commissione Trasporti di Assolombarda, Castaldo, lo ha riconfermato nel suo intervento. Insieme stiamo lavorando a livello milanese per fare proposte alla politica per sviluppare la logistica e i trasporti ed ho colto con grande piacere l'analoga proposta che il Presidente Castaldo ha fatto a Confetra sul piano nazionale. La nostra Confederazione ha accolto l'invito e quindi speriamo che nei prossimi mesi si possa lavorare in questa

direzione". "La quarta edizione di Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry è stata la più completa a mia esperienza, con un parterre di relatori impressionante, che hanno superato il centinaio – conclude Riccardo Fuochi, Presidente del Propeller Club Port of Milan. I focus su geopolitica e logistica, sul binomio competitività e competizione, sulla sostenibilità e sulle strategie infrastrutturali sono di estrema attualità. Le sessioni verticali hanno affrontato tematiche di grande rilievo pratico per le aziende, dalle soluzioni logistiche per le PMI a quelle per i prodotti di alta qualità/alto valore intrinseco e alle evoluzioni del trasporto a temperatura controllata per gli alimentari. Grande successo per la sessione sulla cyberlogistica e sulla logistica connessa, mentre è stato significativo il focus della conferenza sull'automazione, che ha approfondito il problema della formazione."

Le presentazioni tenute durante le conferenze della manifestazione saranno disponibili a breve sul sito web www.shippingmeetsindustry.it.

Genova: presentato contratto di affidamento definitivo della nuova viabilità del porto

(FERPRESS) – Genova, 4 FEB – "Oggi è una giornata importante che dimostra l'efficacia e l'efficienza della struttura messa in piedi dalle Istituzioni locali per utilizzare i fondi stanziati dopo il crollo di ponte Morandi e conferma che da una grande tragedia si è ripartiti con più forza e coesione trasformando un evento terribile in un'opportunità di rinascita e di miglioramento".

Lo ha detto ieri il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti nel corso della presentazione del contratto di affidamento definitivo della nuova viabilità del Porto di Genova alla presenza del presidente dell'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, del Sindaco di Genova Marco Bucci, dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti, del responsabile dell'attuazione del programma di sviluppo del Porto di Genova Marco Rettighieri, dell'ad di Pizzarotti SpA Corrado Bianchi che si è aggiudicato i lavori.

"Il fatto che in un anno e mezzo – ha detto Toti – si sia andati all'aggiudicazione di opere che si aspettava da tanto tempo e che abbiamo un'azienda che farà oltre 100 milioni di lavori in porto è la dimostrazione che si è avuta una grande capacità di reagire a cui si deve sommare, oltre alla ricostruzione del ponte stesso, i lavori di viabilità già fatti e i risarcimenti che sono arrivati puntuali nel giro di un anno a tutte le imprese che hanno subito un danno e il sostegno all'autotrasporto che lavora sul porto. A dimostrazione della grande coesione e della capacità di reagire usando quanto accaduto come spinta propulsiva per la nostra città e per la competitività del nostro porto che è fondamentale per l'intero Nord Ovest".

Gara TPL Toscana: Mobit, offerta di AT è da (ri)escludere. Aspettiamo le sentenze

(FERPRESS) – Firenze, 4 FEB – "Il 26 febbraio ci sarà l'udienza al TAR Toscana a seguito del ricorso di Mobit che ha chiesto l'esclusione dell'offerta di Autolinee Toscane perché, fra l'altro, incorre nella stessa ragione di esclusione (l'insostenibilità finanziaria) che aveva portato lo stesso TAR Toscana ad escluderla nel 2016. Ci auguriamo che anche questa volta il TAR lo rilevi perché così sarebbe scongiurato il rischio di far sottoscrivere alla Regione Toscana un contratto insostenibile che finirebbe col gravare sulle tasche dei cittadini toscani".

E' quanto si legge in un comunicato di Mobit. "In attesa dell'esito del contenzioso le aziende di TPL della Toscana (consorziate in One e in Mobit) ribadiscono che prima di procedere a qualunque atto lesivo degli interessi dei soci pubblici e privati delle aziende toscane nonché dell'interesse pubblico degli utenti è doveroso e principio di buona amministrazione attendere le sentenze definitive.

Ed invece ci viene proposto un programma, da attuare immediatamente, di trasferimento dei beni necessari allo svolgimento del servizio, programma che denota la volontà di non attendere l'esito del contenzioso e che è nei fatti irrealizzabile senza sconvolgere il servizio e senza pregiudicare la funzionalità delle aziende. Basti

pensare, fra molto altro, che ad oggi non sono ancora stati determinati i prezzi a cui dovrebbero essere ceduti asset per oltre 200 milioni di euro ma si vogliono già fissare le date dal notaio. Si tratta evidentemente di una forzatura ed è grave che non ci si preoccupi degli effetti che potrebbero avere azioni simili sulla capacità operativa delle aziende che stanno svolgendo il servizio. Insomma, si mettono in ulteriore difficoltà le aziende già messe a dura prova dalla scelta della Regione Toscana di procedere con atti d'obbligo di servizio di mese in mese!

Per questo le aziende della Toscana ritengono che, dopo l'esito definitivo del contenzioso, chiunque ne risulti vincitore, Mobit o Autolinee Toscane, si debba procedere alle operazioni di subentro del nuovo gestore con modalità totalmente differenti.

La nostra proposta, perfettamente compatibile con la normativa vigente e con il bando di gara è che, una volta irrevocabilmente definito il contenzioso, si proceda al subentro del nuovo gestore, Mobit o Autolinee Toscane, anziché cedendo separatamente immobili, autobus, impianti di fermata, attrezzature, etc… e trasferendo il personale, mediante acquisizione delle aziende o di rami di azienda dei gestori uscenti e/o attuando con questi ultimi operazioni societarie allo scopo di non disperderne il patrimonio di esperienze e competenze e preservandone l'esistenza.

Solo in questo modo si potranno garantire i valori patrimoniali dei soci fra i quali si contano oltre 100 Comuni toscani.

Solo in questo modo sarà possibile il passaggio di tutte le competenze aziendali necessarie ad un subentro ordinato senza contraccolpi per i cittadini.

Solo in questo modo sarà possibile continuare a fruire di conoscenze formatesi in decenni di attività.

Solo in questo modo ci sarà una garanzia effettiva per tutto l'attuale personale delle aziende.

Per questo chiediamo ai cittadini della Toscana e alle Istituzioni che hanno a cuore il buon andamento del servizio di trasporto pubblico locale di sostenere questa nostra proposta che è equilibrata e di buon senso.

Questa proposta è stata avanzata ieri ufficialmente dai nostri rappresentanti ad Autolinee Toscane e alla Regione Toscana. Li invitiamo quindi, pur in attesa dell'esito definitivo del contenzioso, a sedersi ad un tavolo di trattativa volto a concordare con il nuovo gestore, Mobit o Autolinee Toscane che sia, l'ordinato subentro nel servizio secondo la linea sopra illustrata. Confidiamo che l'invito sia accolto perché, qualora si intendesse continuare a forzare la mano, come attualmente sta avvenendo, sarebbero inevitabili gravi disservizi e ulteriori contenziosi la cui responsabilità ricadrebbe inevitabilmente su chi è rimasto sordo alla nostra proposta di buon senso", conclude Mobit.

AsConAuto: chiude il 2019 a oltre 697 mln di euro di volume d'affari con un +6,4 per cento sull'anno precedente

(FERPRESS) – Roma, 5 FEB – AsConAuto supera oltre 697 milioni di euro di volume d'affari sviluppato e contabilizzato nel 2019 nel sistema associativo dai consorzi aderenti alla rete. L'Associazione conferma, ancora una volta, pur nelle rinnovate criticità di mercato e malgrado le nuove difficoltà emerse dall'inizio dello scorso anno per tutto il comparto automotive, un risultato in positivo di crescita e di sviluppo per i Consorzi aderenti all'Associazione.

L'incremento è pari a + 6,4 per cento rispetto al volume d'affari sviluppato nell'anno precedente.

23 Consorzi, 931 Concessionari Auto e 1.760 sedi operative con magazzini ricambi, 92 marchi rappresentati, 21.351 autoriparatori dislocati in 88 Province e 17 Regioni: queste le cifre che sono significative dello sviluppo della rete nel presidiare il territorio in modo capillare.

AsConAuto costituisce una sorta di snodo centrale dei rapporti imprenditoriali tra chi vende automobili e chi si prende cura della vettura nella fase post-vendita, come officine, elettrauto e carrozzieri. Ed è diventata una protagonista del settore automotive: più del 60 per cento delle concessionarie operative nel nostro Paese è

ormai entrata a farne parte. I ricambi originali distribuiti dalla rete associativa hanno un valore netto che è superiore ai 5 miliardi di euro: un traguardo di rilievo assoluto. E la rete incassi, messa a punto e realizzata dall'Associazione, garantisce al sistema una soglia d'insolvenza nella riscossione delle fatture che è prossima allo zero.

"Garantirsi credibilità, riconoscibilità e crescita costante, in un mercato domestico sempre più competitivo, complesso e impegnativo da interpretare, data la rivoluzione in corso, è davvero difficile. Ancora più difficoltoso risulta riuscire a identificare nuovi percorsi e orientamenti efficaci nel proprio business. Il sistema che è stato messo a punto negli anni dal progetto ispiratore dell'attività associativa a supporto del ricambio originale e la nostra rete che è diffusa in modo capillare nel nostro Paese offrono concreta testimonianza dei nostri successi nel presidiare l'attività quotidiana. La nostra crescita economica – anche lo scorso anno +6,4 % sull'anno precedente con un volume di affari a oltre 697 milioni di euro – restata costante in anni molto difficili come il 2019 e malgrado l'aggravarsi della congiuntura negativa del mercato conferma il valore di entrare a fare parte della nostra rete associativa". Sottolinea il presidente AsConAuto Fabrizio Guidi che afferma: "AsConAuto non è solo composta da concessionari, ma anche da 21.016 autoriparatori affiliati: un grande patrimonio in affiancamento al personale dei Service delle concessionarie. Negli anni la logistica è diventata centrale per le imprese: strumento per costruire e ottimizzare legami e coordinamento tra fornitori, clienti e distribuzione. La nostra rete è una realtà operativa moderna, in adeguamento e in costante ricerca di un allineamento anche culturale ai cambiamenti in atto nel mercato globale.

Il continuo confronto dialettico nel nostro direttivo, la ricerca e le esplorazioni di nuove opportunità per creare e sviluppare innovazione, strumenti originali, iniziative e alleanze in modo da garantire risultati economici positivi al nostro sistema sono alle basi della attività associativa che raccoglie e valorizza il know-how accumulato in molti anni di attività nella gestione, commercializzazione e distribuzione dei ricambi originali per auto. Un efficace e capillare presidio nel mercato domestico attraverso il ricambio originale è la chiave di volta del nostro sviluppo e del nostro positivo processo di crescita e la nostra squadra affronta con fiducia anche le sfide che ci attendono nel 2020, all'apertura della seconda decade".

Una costante ricerca di ottimizzazione e il ricorso alla innovazione hanno portato AsConAuto a essere un protagonista del mercato automotive e punto di riferimento, sia a livello nazionale sia su scala europea, grazie a un modello del tutto italiano di business unico. Il progetto associativo è diventato un esempio da imitare per altri Paesi come la Spagna ed è stato ideato e messo a punto negli anni dal gruppo di imprenditori, abituati alle sfide, al vertice dell'Associazione, che uniscono alla guida delle proprie aziende anche l'attività quotidiana a supporto dello sviluppo associativo. Il compito dei rappresentanti eletti nel direttivo di AsConAuto è particolarmente delicato. È necessario sapere anticipare i tempi in modo da aiutare concessionari e consorzi nel loro business quotidiano, attraverso la fornitura di funzionali e innovativi strumenti commerciali adatti a difendere le marginalità e a incrementare il profitto in un mercato ormai globale e competitivo al massimo grado e che sta affrontando una vera e propria rivoluzione.

L'Aquila-Roma, 12 autobus nuovi e promozioni per abbonati

(FERPRESS) – Pescara, 6 FEB – Dodici nuovi autobus interamente dedicati alla tratta L'Aquila-Roma, nuova immagine e tariffe agevolate per gli utenti: sono gli aspetti innovativi dei servizi della TUA Spa che collegano il capoluogo di regione alla capitale e viceversa.

I nuovi mezzi Iveco Magelys sono alimentati da motori euro 6 da 12 metri e 80 centimetri a due porte e dotati di allestimenti Gran Turismo. I mezzi presentano una nuova livrea, ideata dall'Azienda Unica, che contraddistinguerà i propri servizi commerciali. Dal 1 marzo sono previste anche delle tariffe promozionali.

In particolare, per la tratta L'Aquila-Roma, nella fascia oraria della mattina, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e in quella serale dalle ore 18:00 alle ore 20:15, le tariffe saranno abbattute con promozioni fino al 30 per cento e saranno attivate premialità per gli abbonati fidelizzati. Discorso analogo anche per la tratta Roma-L'Aquila, nella fasce orarie dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 18:45 alle ore 22:00.

"Stiamo ponendo particolare attenzione a questa tratta – ha spiegato il presidente di Tua Spa Gianfranco Giuliante – con la consapevolezza di dover offrire un prodotto competitivo ma soprattutto utile a coloro che, quotidianamente, si muovono tra il capoluogo di regione e Roma. I nuovi bus e l'attuazione di politiche di riduzione dei costi dei titoli di viaggio rappresentano due aspetti molto importanti per Tua Spa, che vuole continuare ad essere un punto di riferimento della mobilità tra l'Abruzzo e il Lazio, anche alla luce della nuova natura commerciale della tratta".

MIT: pubblicato addendum inerente le risorse per il Trasporto Rapido di Massa (TRM)

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – La Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale ha pubblicato un addendum inerente le risorse per il Trasporto Rapido di Massa (TRM).

Questo al fine di supportare le Amministrazioni che intendono presentare istanza di accesso ai finanziamenti ai sensi dell' *Avviso n. 2* la Direzione Generale ha pubblicato un Addendum per fornire indicazioni procedurali, precisazioni metodologiche e chiarimenti in merito alla documentazione da presentare.

I contenuti del suddetto Addendum saranno illustrati in un **"**Info-day" che si terrà il 26 febbraio 2020, alle ore 10, presso la Sala Emiciclo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sede di via Caraci a Roma.

Astaldi: portafoglio ordini al 31 dicembre 2019 superiore a 6,5 miliardi di euro

(FERPRESS) – Roma, 5 FEB – Astaldi S.p.A ("Astaldi" o la "Società") informa che il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data odierna ha preso atto che, nell'ambito delle prime verifiche gestionali legate all'andamento del piano, è stato confermato il sostanziale allineamento nell'arco del piano delle proiezioni economico-finanziarie e commerciali con il piano posto alla base della proposta concordataria presentata al Tribunale.

In particolare, il portafoglio ordini al 31 dicembre 2019, superiore a €6,5 miliardi, risulta coerente con le stime contenute nel piano concordatario stesso, avendo beneficiato nel corso del 2019 di acquisizioni per un valore pari ad oltre €900 milioni.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, preso atto di alcune comunicazioni ricevute per conto di talune associazioni rappresentanti sottoscrittori dei prestiti obbligazionari emessi da Astaldi.

Nello specifico, in tali comunicazioni vengono contestati alcuni aspetti procedurali relativi alla convocazione delle assemblee degli obbligazionisti e agli effetti della proposta concordataria.

A tal proposito, la Società precisa che la procedura concordataria si sta svolgendo in maniera conforme alla normativa applicabile, anche per quel che riguarda il coinvolgimento degli obbligazionisti e in ottemperanza ai regolamenti che governano le due emissioni obbligazionarie della Società.

La Società precisa, inoltre, che l'offerta ai creditori chirografari contenuta nella proposta concordataria consiste nell'attribuzione di azioni e SFP e non contempla percentuali minime di soddisfacimento del credito per le quali è stata indicata nell'attestazione una valutazione, a titolo di esempio, al solo fine di fornire ai propri creditori un parametro di riferimento.

Con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza dell'iter di partecipazione alle suddette assemblee, la Società sta infine valutando le opportune azioni legali da intraprendere nei confronti di coloro che diffondono notizie inesatte che potrebbero influenzare in maniera non corretta la valutazione del voto degli obbligazionisti e, più in generale, dei creditori tutti, oltre che l'effettivo potere di rappresentanza dichiarato da taluni soggetti.

La Società ribadisce il proprio convincimento che l'approvazione della proposta concordataria costituisca la migliore soluzione attualmente disponibile nell'interesse dei creditori, oltre a consentire la conservazione di una

importante realtà imprenditoriale italiana, pur restando possibile l'eventuale presentazione di proposte concorrenti nel rispetto della normativa fallimentare.

Flixbus: verso una mobilità sempre più green. Avviato il test per i pannelli solari sugli autobus

(FERPRESS) – Roma, 6 FEB – Nell'ambito di una visione sempre più orientata a una mobilità green, e in linea con l'obiettivo di diventare un'azienda 100% climate neutral entro il 2030, FlixBus rende noto un nuovo progetto pilota basato sull'installazione di pannelli solari sugli autobus per ridurre ulteriormente il proprio impatto sull'ambiente.

Il test, condotto sulla linea internazionale Dortmund-Londra – che collega cinque Paesi, fermando ad Eindhoven (Paesi Bassi), Anversa e Bruges (Belgio) e Calais (Francia) – ha permesso di ridurre il consumo di carburante del 7% grazie all'energia generata dai pannelli solari, con una conseguente diminuzione delle emissioni di CO_2.

In fase di test, è stato registrato un risparmio medio di 1,7 litri di carburante ogni 100 km. Se si considera la lunghezza della linea Dortmund-Londra (600 km percorsi quotidianamente), si può calcolare una riduzione nel consumo di carburante di circa 10 litri al giorno. Diminuzione che nei mesi estivi incrementerebbe ulteriormente per la maggiore creazione di energia solare.

Grazie a un regolatore di carica interno all'autobus, i pannelli solari installati sul tetto comunicano infatti con l'alternatore, che normalmente caricherebbe la batteria del veicolo utilizzando soltanto carburante. Grazie alla tecnologia, questo processo può avvenire in larga parte grazie all'energia solare, portando all'alleggerimento dell'alternatore e a una riduzione del consumo di carburante.

L'energia solare generata dai pannelli contribuisce inoltre ad alimentare le funzionalità presenti a bordo dell'autobus, caratteristiche di tutta l'offerta FlixBus: porte USB, prese di corrente, aria condizionata e Wi-Fi. In questo modo, anche i passeggeri si avvalgono di energia rinnovabile per ricaricare i propri device e connettersi alla rete.

Il progetto pilota è stato reso possibile dalla collaborazione tra FlixBus, l'operatore olandese Kupers Touringscars, responsabile dell'operatività della linea Dortmund-Londra, e TRAILAR, società britannica specializzata nella produzione di applicazioni volte a ridurre l'impatto ambiental dei veicoli commerciali, che ha creato i pannelli solari flessibili impiegati per il test.

L'autobus dotato di pannelli solari opera attualmente la linea due volte a settimana, e aumenterà la frequenza a partire dal mese di aprile fino a effettuare corse giornaliere in alta stagione.

«Con questo progetto intendiamo contribuire a rendere accessibili a un numero sempre maggiore di passeggeri nuove forme di mobilità innovative ed ecocompatibili. Sulla base dei risultati, valuteremo la possibilità di estendere il progetto a più autobus o addirittura a tutti i mezzi della nostra rete», ha dichiarato Jesper Vis, Managing Director di FlixBus BeNeLux.

FlixBus, primo operatore ad aver testato questo tipo di tecnologia sulla lunga percorrenza, si riconferma pioniera tra gli attori della mobilità nell'implementazione di progetti green. Tra le altre iniziative, il lancio dei primi autobus elettrici a lunga percorrenza e l'accordo con Freudenberg Sealing Technologies per il lancio dei primi autobus a idrogeno impiegati sulla lunga distanza.

Con FlixBus, i passeggeri hanno inoltre la possibilità di compensare le emissioni di CO_2 relative al proprio viaggio grazie alla partnership con atmosfair, organizzazione attiva nella realizzazione di progetti certificati di protezione del clima riconosciuti dall'ONU (info qui). Attualmente, circa il 6% di tutti gli utenti FlixBus opta per la compensazione, scegliendo di viaggiare a impatto zero.

REGIONE LAZIO

Unindustria: Gennarino Tozzi confermato Presidente Sezione Infrastrutture per il quadriennio 2020 - 2024

Gennarino Tozzi, Direttore Progetti infrastrutturali del gruppo Atlantia (Autostrade per l'Italia e Aeroporti di Roma), è stato confermato Presidente della Sezione Infrastrutture di Unindustria, l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, per il quadriennio 2020-2024.

La Sezione associa **15 aziende** con oltre **11.000 dipendenti.**

" L'obiettivo principale della mia Presidenza- ha dichiarato Gennarino Tozzi Presidente della Sezione Infrastrutture - è quello di consolidare il ruolo che Unindustria ha nel tempo acquisito come interlocutore primario delle Istituzioni nella pianificazione integrata delle infrastrutture per il trasporto. Un corretto sviluppo infrastrutturale, quindi sostenibile anche dal punto di vista ambientale, risponde ad un'esigenza fondamentale di competitività del sistema economico regionale. Come Sezione stiamo operando attivamente per promuovere una rete integrata di infrastrutture a supporto del territorio, con particolare riguardo all' accessibilità dei grandi e strategici nodi intermodali e luoghi ad alta densità di traffico; redigendo un piano strategico per lo sviluppo infrastrutturale della Regione".

Gennarino Tozzi è stato confermato all'unanimità dall'Assemblea che ha nominato come Vice Presidenti Lelio Russo (Anas Spa) e Pier Paolo Olla (Ferrovie dello Stato Italiane Spa). Completano il Consiglio Direttivo della Sezione: Giorgio Gregori (Aeroporti di Roma Spa), Renato Fontana (Astral Spa – Azienda Strade Lazio), Mario Bergamo (Autostrade per l'Italia Spa), Stefano Amici (Enav Spa), Mauro Di Prete (Istituto per la ricerca e l'ingegneria dell'ecosostenibilità – I.R.I.D.E. srl), Carlo Tosti (Saba Italia Spa).

Gennarino Tozzi è laureato in Ingegneria Civile all'Università "La Sapienza" di Roma. Ha operato da sempre nel mondo delle infrastrutture. Già Direttore Generale, Amministratore Delegato e Presidente in società di costruzioni, fra le quali: Gambogi, Società Condotte d'Acqua e Todini Costruzioni Generali. Nel 2003 entra nel Gruppo Atlantia in qualità di Direttore Nuove Opere di Autostrade per l'Italia. Successivamente è stato nominato Direttore Operativo Sviluppo Rete poi Condirettore Generale Sviluppo Rete. E' consigliere di amministrazione di alcune società controllate e partecipate del Gruppo e Presidente di Pavimental, società di costruzione e manutenzione del Gruppo Atlantia.

AdSP Civitavecchia: si lavora per un Protocollo Operativo sulle emergenze

(FERPRESS) – Civitavecchia, 5 FEB – Si è tenuta questa mattina, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, alla presenza del suo presidente Francesco Maria di Majo e del Comandante del porto, Vincenzo Leone, la consueta riunione settimanale sugli accosti delle navi nel porto di Civitavecchia.

[DC] Tuttavia, nell'incontro odierno, si è affrontata la questione del coronavirus; in particolare, il presidente di Majo e il comandante Leone hanno informato i presenti sullo stato della situazione ribadendo l'importanza che sia l'Autorità Sanitaria ad accertare, nel più breve tempo possibile, la cosiddetta "definizione del caso sospetto" in maniera tale che le Autorità competenti nell'ambito del cluster portuale possano cooperare in maniera efficace anche a supporto delle attività della stessa Autorità Sanitaria. "All'incontro di questa mattina seguirà

un'ulteriore riunione, presso l'Autorità Marittima, per la definizione di un vero e proprio Protocollo Operativo tra tutte le Autorità competenti in ambito portuale al fine di poter gestire, ora come per il futuro, le emergenze nel migliore dei modi assicurando sicurezza e una gestione corretta all'interno dello scalo", dichiara il presidente dell'AdSP. "Col presidente di Majo abbiamo ribadito la necessità – precisa il Comandante Leone – di veicolare le informazioni in maniera corretta affinché si eviti di generare ingiustificati allarmismi". [DC/]

ADR: avviati i controlli della temperatura corporea dei passeggeri con i termoscanner

(FERPRESS) – Roma, 5 FEB – Aeroporti di Roma informa che, dopo la fase di test degli ultimi due giorni, sono partiti oggi i controlli della temperatura corporea per i passeggeri in arrivo allo scalo di Fiumicino, come disposto dal Ministero della Sanità.

Sono stati allestiti 3 check-point centralizzati, uno presso il Terminal 1 e due al Terminal 3, e predisposte in totale 11 corsie di controllo, tutte dotate di termoscanner, 3 al Terminal 1, 3 al Terminal 3 per i voli Shengen e 5 agli arrivi internazionali al Terminal 3. Ogni corsia è presidiata da addetti sanitari che, tramite un tablet, sono in grado di rilevare la temperatura corporea misurata dai termoscanner. L'intera fase di controllo dura al massimo 2 secondi e non si registrano code tra i passeggeri.

I termoscanner utilizzati da Aeroporti di Roma sono di ultima generazione e si aggiungono a quelli già disponibili nel canale sanitario allestito nel 2016 e sono in grado di supportare le operazioni aeroportuali sia in condizioni ordinarie che straordinarie, come quelle attuali.

Aeroporti di Roma ringrazia il Commissario Straordinario, Angelo Borrelli, la Protezione Civile, il Ministero della Salute, l'Enac e la Polizia di Stato per il supporto ricevuto che ha permesso di attivare con grande celerità la migliore risposta operativa delle disposizione del governo italiano

ROMA CAPITALE

Roma: pubblicato il Rapporto Mobilità 2019. I numeri di una città primato, ma solo il 20% usa il TPL

(FERPRESS) – Roma, 4 FEB – Roma Servizi per la Mobilità ha pubblicato il Rapporto Mobilità 2019, che fotografa la situazione dei trasporti della Capitale e l'utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti dei cittadini. Il Rapporto annuale sulla Mobilità romana torna ad essere pubblicato dopo quattro anni, ma l'agenzia controllata interamente dal Comune di Roma assume l'impegno di riprendere in modo continuativo la raccolta, analisi e divulgazione di dati ed informazioni inerenti la mobilità di coloro che vivono o si recano nella Capitale.

Il documento si articola in 6 sezioni principali: descrive la struttura socio-economica della città e la sua composizione demografica; rileva l'offerta di mobilità presente sul territorio, sia in termini infrastrutturali che rispetto ai servizi erogati; riporta i principali strumenti di regolazione del traffico urbano; analizza la domanda di mobilità urbana e le abitudini di spostamento dei cittadini; pone l'accento sugli effetti della mobilità privata e sul tema della sicurezza stradale; propone una lettura comparata per Municipi, attraverso i principali indicatori della mobilità urbana utilizzati.

Il quadro che emerge è quello di una "città primato" che, con quasi 3 milioni di abitanti su una superficie che da sola cumula quanto quella dei sette Comuni più popolosi del Paese, è un potente polo di attrazione per l'area metropolitana limitrofa come per l'intera Regione, di cui possiede il 60% della popolazione complessiva. Una città con una rete stradale di 8.000 Km di cui 1.300 km di rete principale, sulla quale insistono 370.000 veicoli privati al giorno nelle ore di punta, per una velocità media di 18 km/h, mentre per le vetture del TPL la velocità media si attesta a 14 km/h.

L'offerta di mobilità collettiva si sviluppa con 362 linee di superficie su una rete di 8.400 km e 4 linee di metropolitana per 60 km di rete: il servizio di TPL nel 2018 ha erogato 21 miliardi di posti-chilometro e 158 milioni di vetture-chilometro. Si aggiungono poi 3 linee ferroviarie in concessione all'ambito urbano (55 km di rete), le linee extra-urbane Cotral, che servono anche alcune porzioni di territorio urbano, e 8 linee ferroviarie locali Trenitalia che insistono sul territorio per un totale di 70 relazioni servite. La Capitale assicura inoltre soluzioni di mobilità sostenibile alternative o integrative al mezzo privato: a Roma è presente un servizio di Car Sharing che può contare su 2.300 vetture, di cui 650 a trazione elettrica; è percorribile una rete ciclabile che sviluppa per 242 km e sulla quale è in corso un ampio piano di rammaglio ed espansione per favorire l'interscambio con il trasporto pubblico.

L'utilizzo dei mezzi pubblici rimane, comunque, uno dei punti deboli del sistema di trasporti metropolitano della Capitale: secondo il Rapporto, solo il 21,2% degli spostamenti (1,1 milioni in totale, anche in combinazione di vari mezzi) avviene con bus, tram o metropolitane del servizio pubblico. Questo il quadro di sintesi fornito dal Rapporto: l'indagine descrive una città in cui avvengono più di 5 milioni di spostamenti al giorno (giorno feriale-tipo), di cui oltre il 50% con vetture private, il 20% con il TPL e mezzi collettivi, il 18% a piedi, l'1,5% con bicicletta, ed è solo residuale la scelta delle altre soluzioni di trasporto offerte.

Il Rapporto sottolinea che la mobilità privata è soggetta a norme restrittive sia in tema di circolazione nelle aree centrali, che per la regolazione della sosta, e preisa che sono fissate 6 Zone a Traffico Limitato (ZTL) sia notturne che diurne con accessi limitati e controllati da varchi elettronici; la tariffazione per 75.000 posti auto su strada e forniti 18.000 posti auto gratuiti a rotazione; presenti inoltre 15.000 posti auto in parcheggi di scambio con il TPL e riservati 1.600 stalli per il carici-scarico delle merci.

Roma Smart City: approvate le linee guida del piano. Entro 6 mesi la redazione definitiva

(FERPRESS) – Roma, 4 FEB – Via libera della Giunta Capitolina alla memoria che approva le linee tecniche d'indirizzo per il piano strategico di Roma Smart City, la cui redazione definitiva è attesa entro i prossimi 6 mesi. Obiettivo d'insieme: migliorare la qualità di vita e dei servizi offerti in città grazie a un approccio multidisciplinare, basato sull'uso della tecnologia e del digitale.

Al centro, le tematiche della crescita sostenibile: riduzione dell'impatto ambientale, utilizzo responsabile delle risorse, sviluppo di una comunità inclusiva, economia innovativa e miglioramento della "governance di città".

Nel documento confluiranno i piani strategici già adottati da Roma Capitale nei principali ambiti d'intervento, in chiave innovativa: l'Agenda Digitale, il Piano Strategico del Turismo FUTOUROMA, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), il Piano Sociale Cittadino, il Piano Strategico di Sviluppo Economico e Urbano (PSSEU), il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), Reinventiamo Roma e Roma Resiliente.

Step fondamentale, la creazione di una piattaforma digitale in cui convogliare dati e informazioni che supportino e sveltiscano il funzionamento dei servizi erogati. Il governo dei big data consentirà di controllare in tempo reale le prestazioni e l'utilizzo delle risorse, l'integrazione di queste ultime e una trasparenza complessiva sulle performance dei servizi.

Un programma importante, sottolinea il Campidoglio, nell'ottica di una città innovativa, resiliente e a portata di tutti, capace di ottimizzare le risorse in chiave di sostenibilità economico-ambientale attraverso la messa a sistema dei dati disponibili. Sarà così possibile ottenere in tempo reale informazioni sull'attivazione e sul funzionamento di tutti i servizi, ma anche perseguire obiettivi fondamentali quali: risparmio energetico, monitoraggio del traffico e degli accessi ai siti di maggior interesse, messa a punto delle misure di sicurezza, agevolazione dei rapporti fra aziende e pubblica amministrazione.

Roma Smart City mette in campo l'open government: previsto il coinvolgimento attivo di tutte le realtà cittadine, chiamate a operare in sinergia fra loro per la valorizzazione delle reti sociali e della gestione territoriale, in virtù dell'interazione dei sistemi di mobilità, sicurezza e ambiente per una piena realizzazione dei diritti individuali.

Fondamentale, prosegue il Campidoglio, farsi guidare dai dati (approccio data-driven). E dunque usare intensivamente le tecnologie e sviluppare una piattaforma big data in cui far convergere qualunque dato a disposizione. Essenziale, la condivisione delle informazioni, per l'adozione di politiche efficaci, in grado di migliorare concretamente l'esperienza di chi vive e lavora a Roma: dai semplici cittadini ai turisti, dalle aziende agli enti pubblici, tutti potranno sperimentare servizi più rapidi e accessibili.

Per quanto riguarda la mobilità è previsto lo sviluppo di una centrale di controllo del "traffico intelligente"; l'utilizzo di tecnologie IOT e 5G per identificare situazioni a rischio, effettuare la tele-diagnostica dei mezzi di trasporto e ottimizzare la priorità semaforica.

Roma: prossima la riapertura della stazione di Vigna Clara. Iniziati da parte di RFI i collaudi

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – È ormai prossima la riapertura della stazione di Vigna Clara. Sono infatti iniziati, da parte di RFI, i collaudi indispensabili per aprire la nuova fermata e avviare il servizio. I treni simuleranno il percorso sulla nuova tratta mentre i tecnici saranno impegnati nel testare l'impatto sugli edifici, misurando vibrazioni e rumore.

Lo comunica in una nota il Campidoglio.

"La riapertura della stazione – spiega la nota – fa seguito all'intesa approvata lo scorso anno da Roma Capitale con RFI, per il completamento del raddoppio della linea Vigna Clara-Valle Aurelia e lo sblocco dei lavori di chiusura dell'anello ferroviario con la realizzazione del nodo di scambio a Tor di Quinto.

La stazione, costata cento miliardi di lire, fu inaugurata nel 1990 in occasione dei Mondiali di calcio e restò in servizio solo per otto giorni. Al termine di una vicenda lunga e complicata è arrivata la sentenza del Tar che, dopo numerose battaglie legali, ha sbloccato la situazione.

Una notizia importante per il quadrante Nord Est di Roma dove quest'opera è attesa da trent'anni, commenta il Campidoglio. Grazie ai lavori di RFI, sta per entrare in funzione una linea ferroviaria che rappresenta una valida alternativa a chi abita e lavora in questo territorio. Ed è il primo passo per completare l'anello ferroviario, la linea che corre attorno al centro città e si collega alla restante rete del trasporto pubblico.

Atac: Raggi, Tar respinge ricorso di Agcm contro la proroga del contratto di servizio all'azienda. Il testo della sentenza

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – "Il Tar ci ha dato ragione ancora una volta, confermando che la strada per il risanamento di Atac è quella giusta. Giudici hanno respinto il ricorso presentato da Agcm contro la proroga del contratto di servizio all'azienda di trasporto pubblico di Roma".

Così la sindaca di Roma Virginia Raggi su Twitter

Qui il testo integrale della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale.

Roma Capitale era assistita dall'avvocato Luigi D'Ottavi, l'Autorità Antitrust dall'avvocato Paolo Falzea mentre Atac Spa è stata rappresentata e difesa dall'avvocato Antonio Catricalà.

Atac: a gennaio 2020 +9% di servizio bus rispetto a gennaio 2019

(FERPRESS) – Roma, 5 FEB – Il 2020 inizia con un miglioramento del servizio di superficie che, già dall'autunno scorso, mostra un trend crescente rispetto ai dati dell'anno precedente. Nel confronto della produzione effettuata a gennaio 2020 si rileva infatti un aumento di quasi il 9% dei chilometri di servizio erogati rispetto a gennaio 2019, in ulteriore crescita rispetto a quanto registrato a dicembre 2019 (+6%) su dicembre 2018.

In particolare a gennaio 2020 sono stati prodotti circa 7 milioni e 800 mila chilometri a fronte dei circa 7 milioni e 100 mila del 2019.
La crescita registrata a gennaio 2020 si inserisce nel percorso di rilancio avviato da Atac che, per l'anno in corso, ha come obiettivo un potenziamento del servizio e della qualità dei mezzi di superficie, il rispetto dell'incremento di produzione previsto dal budget 2020 e la generazione di cassa indicata nel piano di concordato. Il raggiungimento dei chilometri previsti nel Contratto di Servizio avverrà, come puntualmente indicato nel Piano di Concordato, nel 2021.

Atac: collaudate scale mobili delle metropolitane a Magliana e Furio Camillo. In corso collaudi a Lepanto

(FERPRESS) – Roma, 7 FEB – Si è svolto ieri con esito positivo il collaudo di una scala mobile sottoposta a revisione speciale nella stazione della metro B di Magliana. L'impianto sarà rimesso in esercizio dopo il rilascio della documentazione da parte degli Enti che ne autorizzano la riattivazione.

Lo riferisce una nota dell'Atac in cui si precisa che il collaudo del secondo impianto di Magliana è previsto all'inizio della settimana prossima. Sono oggi in corso attività di collaudo per revisione speciale dei tre servoscala della stazione della metro A di Lepanto.

Collaudata nei giorni scorsi con esito positivo anche una scala mobile alla stazione metro A di Furio Camillo.

Proseguono poi, tra le altre, le attività sugli impianti di Baldo degli Ubaldi e Cornelia, soggetti a revisione ventennale. In particolare, nella stazione Baldo degli Ubaldi, riaperta il 10 gennaio scorso dopo la riattivazione di sei impianti sui dodici esistenti, altre tre scale mobili sono state collaudate nei giorni scorsi e per le ultime tre è previsto l'inizio delle attività di collaudo a partire dalla prossima settimana.

Roma: stop trenino Termini-Centocelle. Legambiente, cura del ferro lontana anni luce

(FERPRESS) – Roma, 4 FEB – Questa mattina si è fermata la Termini-Centocelle per "indisponibilità di personale" secondo quanto riporta InfoAtac. Su quello che è conosciuto anche come trenino della Casilina, viaggiano ben 30.000 persone al giorno secondo il recente rapporto Pendolaria di Legambiente.

"Oggi decine di migliaia di persone, utenti romani e pendolari, vengano letteralmente lasciati a piedi con motivazioni assurde; e pensare – scrive in una nota Legambiente – che amministrazione comunale e gestore hanno raccontato pochi giorni fa l'intenzione di prolungare il trenino della Casilina, certificando però che non c'è nessun progetto esecutivo e non è previsto intanto alcun ritorno dei tram a Giardinetti.

Purtroppo sembra evidente che, mentre progetti di tramvie, studi di fattibilità e magnifici rendering, vengono accatastati nei cassetti delle buone intenzioni irrealizzate, a Roma continuiamo a perdere pezzi di mobilità sostenibile e quindi di qualità della vita: le metro romane sono le meno efficaci per dimensione e frequenza tra le capitali Europee e non c'è alcun progetto per migliorarle, l'anello ferroviario continua ad essere una chimera, i tram romani sono i più vecchi d'Italia e di nuove tramvie non c'è neanche l'ombra.

Mentre si perdono metro dopo metro i binari sulla Casilina e mentre viene interrotto un servizio cruciale della mobilità pubblica per indisponibilità del personale, si riapre oggi la fermata metro Barberini, ma solo in uscita, dopo quasi un anno di lavori: siamo ormai all'assurdo, una situazione che paghiamo tutti per l'inquinamento veicolare provocato da ogni metro in meno di trasporto pubblico su binari, purtroppo a Roma la cura del ferro è ancora lontana anni luce".

Agenda

Roma, 18 febbraio 2020 - Seminario "Le nuove regole su Rimborso accise e Distributori a uso privato: impatto e adempimenti"

Si terrà martedì 18 febbraio prossimo, a Roma, alle ore 10.00 il Seminario "Le nuove regole su Rimborso accise e Distributori a uso privato: impatto e adempimenti".

Il seminario è dedicato a un approfondimento con i dirigenti dell'Agenzia delle Dogane sulle nuove norme e relativi adempimenti sui depositi e distributori di carburanti ad uso privato, sulla compilazione della domanda di rimborso accise e sui progetti sperimentali allo studio dell'Agenzia.

Consulta il sito di ANITA Business Srl per per visualizzare il programma e scaricare il modulo di adesione.

Seminario "Controlli delle ritenute negli appalti: le novita' del decreto fiscale - adempimenti, responsabilita' e sanzioni"

Si terrà a Milano il 5 marzo e a Roma il 26 marzo prossimi il seminario "Controlli delle ritenute negli appalti: le novità del decreto fiscale - adempimenti, responsabilità e sanzioni" alle ore 10.00.

Il seminario ha lo scopo di analizzare e approfondire le nuove norme sugli appalti in vigore dal 1° gennaio 2020, per effetto dell'articolo 4 del decreto legge n. 124/2019, convertito con legge n. 157/2019.

Molti sono i dubbi interpretativi e applicativi che le nuove regole hanno fatto emergere tra gli operatori: i relatori li affronteranno con un taglio operativo, richiamando le responsabilità di appaltatori e committenti negli appalti endoaziendali in materia di fisco, lavoro e sicurezza.

Consulta il sito di ANITA Business Srl per per visualizzare il programma e scaricare il modulo di adesione.

Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione **che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail: